TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª)*

annessa al R. decreto 20 gennaio 1887, num. 4348 (Serie 3ª), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 marzo 1887, n. 56.

(Articoli n. 146 pel prezzo d'estimo di lire 41,997 34).

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita
1	Ancona	Sassoferrato	Casa posta in contrada Castello e via Grande al civico n. 107, descritta in catasto al num. particellare 607, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Perfetti Francesco ed altri	»	»	»	»	100 »
2	Arezzo	Monte S. Maria Tiberina	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. E, particelle n. 884 e 357, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54, della legge 20 aprile 1871, da Canestrelli Caterina	»	67	35	»	20 »
3	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. E, particelle n. 186, 187 e 628, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Capacci Orazio e Niccola.	1	73	96	»	30 »
4	Id.	Castel S. Nicolò e Poppi	Casa e terreno posti nel pascolo di Garliano, luogo detto *La Croce*, descritti in catasto all'art 867 a comune e 870 in parte sez. F (fabbricato) e 1769 sez. F (terreni) e terreno in Poppi sez. F particelle 875, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 758 del Codice civile, dall'eredità giacente di Modestini Modesto. . . .	»	22	58	»	900 »
5	Avellino	Savignano	Tratto di terreno, posto a sinistra della strada Nazionale nel 5° tronco presso la stazione di Savignano (non riportato in catasto) sopravanzato alla costruzione e non più occorrente ai bisogni stradali. . . . . (Potrà vendersi al signor Francesco Tozzi).	»	01	06	»	53 »
6	Bergamo	Treviglio	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione ferroviaria sulla linea Treviglio-Cremona, distinto in mappa ai numeri 2787-*b* e 2787-*c*, ora non più occorrente ai bisogni ferroviari. . . . . (Potrà vendersi alla signora Maria Boschetti).	»	36	60	»	80 »
7	Id.	Cisano Bergamasco	Tratto di terreno ferroviario sopravanzato alla costruzione della linea Bergamo-Lecco, descritto in catasto ai numeri di mappa 2063, 2065, 2068, 2070 e 2006, ed ora non più occorrente ai bisogni ferroviari . . . . (Potrà vendersi al signor Brambilla Giovanni).	»	17	»	»	280 »
8	Brescia	Solò	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1048, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Bresciani Giovanni Battista	»	6	90	»	3 15
9	Id.	Anfo	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1464, 1465, 682-*a* 1336 e 947, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Brunori Andrea.	245	14	40	»	2,272 81
10	Id.	Lumezzane S. Apollonio	Diversi fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 779, 785, 786, 893, 1000, 1454. 1486, 1490, 1574, 1575, 1576, 1583, 1594, 1656, 1657, 1658, 1659, 1661, 1663, 1772 e 1773, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1872, da Bertoli Angelo	14	14	»	»	856 61
11	Id.	Salò	Fondo rustico descritto in catasto ai numeri di mappa 2509 e 2510, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54, della legge 20 aprile 1871, da Zavetti Giuseppe.	»	85	50	»	9 20

N° d'ordine	SITUAZIONE – PROVINCIA	SITUAZIONE – COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica – Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita
12	Cagliari	Vallormosa	Reliquato stradale situato a sinistra della strada Nazionale da Siligna a Vallermosa, sopravanzato alla costruzione di opere pubbliche descritto in catasto all'art. 1707 parte, ora non più occorrente ai bisogni stradali.	»	5	70	»	34 20
13	Id.	Terralba	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 5783 fraz S, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Furcas Giuseppe. . . , ...	»	35	»	»	10 76
14	Caserta	Pastorano	Fabbricato posto al vico Onofrio civ. n. 9, descritto in catasto all'art. 469, pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di S. Maria Capua Vetere in data 26 marzo 1886, contro Conte Bernardino e Sorelle, per debito verso lo Stato .	»	»	»	»	700 »
15	Id.	Gaeta	Tratto di terreno arenile sito in contrada Salita di Conca (non descritto in catasto) proveniente dal Demanio Pubblico . . . . (Da vendersi al comune di Gaeta)	»	27	50	»	68 75
16	Catanzaro	Pizzo	Terreno arenile posto sulla spiaggia marina di Pizzo (non riportato in catasto) proveniente dal Demanio Pubblico	2	93	45	»	1,141 92
17	Id	Polia	Fondi rustici, descritti in catasto all'art. 1227, sez. B, numeri 1100, 1101 e 1102, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Matta Bosma, come cauzionante dell'ex-esattore di Polia signor Brizzi Lorenzo.	»	»	»	»	5,666 99
18	Id.	S. Eufemia	Tratto di terreno arenile posto sulla spiaggia marina di S. Eufemia (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . (Potrà vendersi a Domenico Leone).	»	1	10	»	55 »
19	Cosenza	Scalea	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 741 al 748 e 751, 752, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Grisolia Carminella	1	23	»	»	70 63
20	Firenze	Pistoia	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. Q, particelle nn. 3669, 3630, 3631, 3632, 3075, 3634, 3635, 2901, 3636, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più necessari ai bisogni della medesima	»	42	02	»	130 »
21	Id.	Id	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sezione R, particelle numeri 2549, 2674, 2550, 2672, 2673, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più necessari ai bisogni della medesima. . . . . (Potranno vendersi ai signori Mario e Giulio Frongoni).	»	15	87	»	130 »
22	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno ferroviario posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sezione Q, particelle numeri 3143, 3671, 3673, 3674 e 3059, sopravanzati alla costruzione della linea ferrata Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima . . . . (Potranno vendersi a Vittorio Morelli).	»	20	16	»	160 1
23	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno ferroviario posti in frazione di Porta Lucchese, descritti in catasto alla sezione A, particelle numeri 695 e 755, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima . . . . (Potranno vendersi a Torello Niccolai).	»	15	95	»	250 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
24	Firenze	Pistoia	Appezzamento di terreno ferroviario posto in frazione di Porta al Borgo, descritto in catasto alla sezione O, particella numero 5146, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima. . . . . (Potrà vendersi a Innocenti Guido).	»	4	01	»	15 »
25	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreno, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, descritti in catasto alla sezione O, particelle numeri 4502, 4496 e 5133, ora non più necessari ai bisogni ferroviari . . . . (Potranno vendersi a Buschietti Angiolo).	»	28	79	»	250 »
26	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sezione Q, particelle numeri 3648, 3654, 3655, 1411, 3657, 3658, 1412, 3162, 1412, 1456, 3659, 1458, 2597, 3661, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima. . . . . (Potranno vendersi a Lombardi Ferdinando, ogniqualvolta non occorrano pel servizio ferroviario, e ne sia fatta richiesta dalla Società esercente la Rete Adriatica).	»	61	09	»	480 »
27	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle 4293 sopra, 5164 e 5165, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoja-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima (Potranno vendersi a Baldini Angiolo).	»	9	36	»	45 »
28	Id.	Id.	Quattro appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. P, particelle nn. 960, 1009, 1013 sopra e 1008, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima. . . . . (Potranno vendersi a Lombardi Sisto).	»	13	40	»	50 »
29	Id.	Id	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. P nn. 958, 959, 948 sopra, 975, 1011 e 1010, ed in sez. O nn. 4632, 5086, 5084, 4631 e 5087, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima . . . . (Potranno vendersi a Baldini David).	»	82	53	»	400 »
30	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. Q, particelle nn. 3641, 3639, 3638, 3642 e 3640, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima. . . . . (Potranno vendersi a Tognelli Dionisio).	»	3	99	»	16 »
31	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4622, 732, 4629, 5090, 4628, 4289, 4627, 5091, 5093, 4665, 5097, 5096, 4623, 5099, 5102, 5101 sopra, 5104, 5100, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima. . . . . (Potranno vendersi ad Amos Andreotti).	»	27	29	»	170 »

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
32	Firenze	Pistoia	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5148, 5149, 4809, 5152, 5147, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	54	93	»	270 »
33	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4656, 4547, 5127, 4548, 4549, 5129, 5126, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	17	49	»	85 »
34	Id.	Id.	Appezzamento di terreno posto in frazione di Porta al Borgo, descritto in catasto alla sez. X, particella n. 2339, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima.	»	6	13	»	6 »
35	Id.	Id.	Appezzamento di terreno posto in frazione di Porta al Borgo, descritto in catasto alla sez. T, particella n. 673, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima	»	3	91	»	10 »
36	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. Q, particelle nn. 2342 e 2343, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	21	68	»	20 »
37	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. Q, particelle nn. 3670, 3672, 3155, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	19	20	»	120 »
38	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. Q, particelle nn. 3683, 3003, 3685, 3687, 3365 sopra, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	25	05	»	250 »
39	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5083, 5085, 4313, 4314 e 4225, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	4	78	»	24 »
40	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4607, 5114, 5112, 4540, 5120 e 5116, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	65	78	»	195 »
41	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5113, 5111, 5109, 5110, 5119, 4609, 4608 e 5118, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	55	64	»	165 »
42	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4312, 4309, 4311, 5106, 4270, 5105, 4272 e 5107, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	47	48	»	90 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita	
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
43	Firenze	Pistoia	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4228, 4229, 4684, 4687, 4685 e 5124, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	32	16	»	280	»
44	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez Q, particelle nn. 2938, 3643 sopra, 3644 e 3645, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	5	99	»	30	»
45	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreni posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 4604, 4560 e 5153, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima . .	»	21	04	»	100	»
46	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 561, 4371, 5163 e 4616, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	9	34	»	70	»
47	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5155, 5157, 4331, 4333, 5158, 4337, 4336, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	20	51	»	160	»
48	Id.	Id.	Appezzamento di terreno posto in frazione di Porta al Borgo, descritto in catasto alla sez. O, particella n. 5136, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima	»	4	60	»	35	»
49	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5138, 5141, 5143 e 5145, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	15	18	»	75	»
50	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in frazione di Porta al Borgo, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 5140, 5137, 5142 e 5144, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	20	49	»	100	»
51	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo denominato la Querce o Pizzidimonte, descritti in catasto alla sez. O, particelle numeri 3309, 3308, 3307, 3311, 3310, 3316, 3315, 3314, 3313 e 3312, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	12	72	»	250	»
52	Id.	Id.	Appezzamento di terreno posto in luogo detto presso la Querce o Pizzidimonte, descritto in catasto alla sez. O, particella n. 3067, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima	»	»	75	»	15	»
53	Id	Prato	Appezzamento di terreno posto in luogo detto La Costa, descritto in catasto alla sez. O, particella n. 2931, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima	»	1	76	»	35	»

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
54	Firenze	Serravalle	Tre appezzamenti di terreno posti in luogo detto L'Armellina, descritti in catasto alla sez. H, particelle nn. 1381, 1208 e 1382, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	3	15	»	60 »
55	Id.	Prato	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo detto La Costa, descritti in catasto alla sez. O, particelle nn. 2929, 2924, 2923 e 2918, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	5	21	»	100 »
56	Id.	Calenzano	Diversi appezzamenti di terreno, siti presso la via degli Olmi, descritti in catasto alla sez. H, particelle nn. 1234, 1232, 1230, 1228, 1224, 1222, 1220, 1219 e 1218, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	7	75	»	150 »
57	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, siti presso la via degli Olmi, descritti in catasto alla sez. H, particelle nn. 1235, 1233, 1231, 1229, 1225, 1223, 1221, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	7	21	»	140 »
58	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, siti presso la via degli Olmi, descritti in catasto, alla sez. H, particelle nn. 1244, 1242, 1240, 1238, 1236 e 1226, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	9	18	»	180 »
59	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, siti presso la via degli Olmi, descritti in catasto alla sez. H, particelle nn. 1245, 1243, 1241, 1239, 1237, 1227, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	6	26	»	125 »
60	Id.	Sesto Fiorentino	Diversi appezzamenti di terreno, siti in luogo detto Volpaja, descritti in catasto alla sez. F, particelle nn. 6222, 6221, 6220, 5605, 6218, 6219, 6217 e 6216, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	4	55	»	90 »
61	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno, posti in luogo detto la Volpaja, descritti in catasto alla sez. F, particelle nn. 5847 e 5849, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	1	44	»	28 »
62	Id.	Id.	Appezzamento di terreno, sito in luogo detto la Volpaja, descritto in catasto alla sez. F, particella n. 6223, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima.	»	1	15	»	24 »
63	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti in luogo detto La Querce, descritti in catasto alla sez. F, particelle nn. 6231, 6230, 5609, 5608, 6229, 6228, 6203, sopravanzati alla costruzione della ferrovia Firenze Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	7	11	»	145 »
64	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti in luogo detto La Gavina, descritti in catasto alla sez. F, particelle nn. 6214, 6212, 6210, 6208, 6204, 6206, 6202, 6200, 6198, 6196, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	7	28	»	145 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita	
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
65	Firenze	Sesto Fiorentino	Diversi appezzamenti di terreno, posti in luogo detto La Gavina, descritti in catasto alla sez. F, particelle nn. 6215, 6213, 6211, 6209, 6205, 6207, 6203, 6201, 6199, 6197, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	18	66	»	375	»
66	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno, posti in luogo detto strada delle Rondini, descritti in catasto alla sez. F, particelle n. 6224, e 6226, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	3	51	»	70	»
67	Id.	Serravalle	Due appezzamenti di terreno, posti in luogo detto presso Taglieri, descritti in catasto alla sezione H, particelle n. 1384 e 1383, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Firenze-Pisa, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	9	98	»	200	»
68	Id.	Sambuca	Diversi appezzamenti di terreno posti presso la Galleria di Pavana, descritti in catasto alla sezione A, particelle n. 4271, 4272, 4273 e 4274, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	11	98	»	35	»
69	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti presso la Galleria di Pavana, descritti in catasto alla sez. A, particelle 4275 sopra 3661 sopra, 4277 sopra e 3622, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	14	34	»	56	»
70	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti presso la Galleria del Cigno, descritti in catasto alla sez. A, particelle n. 4278, 4279 sopra, 3649 sopra 4280, 3640 sopra, 3641 sopra, 4282, 4281 sopra, ed in sez. O, n. 1073, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	27	40	»	82	»
71	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, pressa la Galleria di Surtuolo, descritti in catasto alla sezione O, particelle numeri 1074, 1076 sopra 1075-², sopravanzati alla co truzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	21	12	»	64	»
72	Id.	Id	Diversi appezzamenti di terreno posti presso la Galleria di Granaglione, descritti in catasto alla sez. O, particelle n. 1077, 1078, 995 sopra e 996, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	9	80	»	28	»
73	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreni, posti presso la Galleria di Granaglione, descritti in catasto alla sezione O, particelle n. 1079, 980, sopra, 993 sopra, 1081, 1082, 1083 sopra, 978 sopra, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	12	37	»	35	»
74	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno, posti presso la Galleria di Granaglione e la Galleria di Campeda, descritti in catasto alla sezione O, particelle nn. 989, 1085, 1086, 1087 e 1088, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	8	71	»	18	»

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita	
75	Firenze	Sambuca	Diversi appezzamenti di terreno posti presso la Galleria di Campeda, descritti in catasto alla sez. O, particelle 1089 sopra, 987 sopra, 1007 sopra, 1091 sopra e 1092, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	5	43	»	16	»
76	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno posti presso la Galleria di Campeda, descritti in catasto alla sez. O, particelle 1090 e 1093, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	»	47	»	5	»
77	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreno posti presso l'antico Molino del Diavolo, descritti in catasto alla sez. O, particelle 1094, 1095 e 1096, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	9	25	»	18	»
78	Id.	Id.	Tre appezzamenti di terreno posti in luogo detto la Piaggia del Perlo, descritti in catasto alla sez. O, particelle 1097, 1098 e 1099, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	2	58	»	5	»
79	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo detto Pian del Peno, descritti in catasto alla sez. N, particelle nn. 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2301, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	9	82	»	28	»
80	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo detto Sportello, descritti in catasto alla sez. N, particelle nn. 2296, 2297, 2298, 2299 e 2300, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	33	06	»	70	»
81	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno posti in luogo detto Campaccioli, descritti in catasto alla sez. N, particelle nn. 2302 e 2303, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	8	30	»	80	»
82	Id.	Id	Quattro appezzamenti di terreno posti in luogo detto Casone di Ciccione, descritti in catasto alla sez. N, particelle nn. 2304, 2305, 2306 e 2309, sopravanzati alla costruzione della linea ferrovia Pistoia-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	17	83	»	54	»
83	Id	Id.	Due appezzamenti di terreno, posti in luogo detto presso il Fosso di Padirolo, descritti in catasto alla sez N, particelle nn. 2310 e 2311, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	4	64	»	14	»
84	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo detto Pradarine, descritti in catasto alla sezione M, particelle numeri 1451, 1288, 1452, 1453, 1454, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoja-Bologna ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	5	87	»	10	»
85	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti in luogo detto Grotto della Vacca, descritti in catasto alla sezione M, particelle numeri 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoja-Bologna ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima.	»	12	62	»	38	»

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base per la vendita
86	Firenze	Sambuca	Diversi appezzamenti di terreno posti presso il casello n. 7, di Frassignoni, descritti in catasto alla sezione M, particelle numeri 1455, 1456, 1457, 1458 e 1270, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoja-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	13	05	»	40 »
87	Id.	Id.	Diversi appezzamenti di terreno posti presso la Galleria degli Ollvani, descritti in catasto alla sezione M, particelle numeri 1469, 1470, 1471, 1472, 1246 sopra, 1473, 1243, 1474 sopra, 1475, 1476, 1477 sopra, 1478 sopra, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pistoja-Bologna, ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima	»	22	39	»	90 »
88	Genova	Voltri	Tratto di terreno arenile sito nella località denominata Chiaramone (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi a Giovanni Antonio Grillo, qualora non si addivenga alla cessione col comune).	»	»	41	82	250 92
89	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito nella località denominata Chiaramone (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi a Comaschi Antonio, qualora non si concreti la cessione col comune).	»	»	62	25	373 50
90	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito nella località denominata Chiaramone (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi a Brugnone Antonio e Canepa Giovanni, ogniqualvolta non si concreti la vendita col comune).	»	»	68	40	410 40
91	Lecce	Alessano	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2016, sez. A, n. 524 (ora all'art. 1557), pervenuto al Demanio da Sergi Caterina e Nicolardi Giacomo per debiti verso lo Stato	»	16	50	»	288 »
92	Id.	Taranto	Fondi urbani e parte del canale Cittadella, descritti in catasto al Reg. Partite n. 986 ed in mappa ai numeri 1707, 82 e 1068, di proprietà demaniale e goduti in usufrutto dall'Orfanotrofio militare di Napoli (Potrà vendersi al municipio di Taranto).	»	»	»	»	6,547 57
93	Livorno	Marciana	Casa sita in S. Piero in Campo in via della Botte, civico num. 4, descritta in catasto al numero particellare 5351, sez. G., pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Montanti Giuseppe	»	»	»	»	45 »
94	Id.	Rio nell'Elba	Stanza al secondo piano, posta in detto comune alla via S. Sebastiano, civico n. 5, descritta in catasto alla sez. E, particella n. 741 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Chionfini Michelangelo	»	»	»	»	20 »
95	Lucca	Viareggio	Area demaniale, sita nel porto canale di Viareggio, presso la vecchia Darsena (non riportata in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi al signor Emilio Bocci).	»	4	48	»	1,117 40
96	Massa	Massa	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, presso la stazione di Massa, descritto in catasto al numero di mappa 169, sopravanzato alla costruzione della linee ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima (Potrà vendersi a Panconi Agabito).	»	4	27	»	140 91

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
97	Massa	Massa	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, presso la stazione di Massa, descritto in catasto al numero di mappa 349, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima (Potrà vendersi a Panconi Agabito).	»	6	14	»	152 93
98	Id.	Id.	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, presso la stazione di Massa, descritto in catasto al numero di mappa 350, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima (Potrà vendersi a Panconi Agabito).	»	2	30	»	38 18
99	Id.	Id.	Fabbricato sito in Volpigliano, alla via della Rocca, descritto in catasto al n. 2420, urbano 1940 sub. e 1941, rustico, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Jacopetti Giovanni	»	»	50	»	74 72
100	Id.	Id.	Due appezzamenti di terreno siti in frazione di Turano e precisamente vicino alla strada del Bozzo, distinti ai numeri di mappa 360 e 361, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrenti ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Guadagnucci Giuseppe).	»	4	08	»	134 64
101	Id	Id.	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, descritto in catasto alla particella n. 3225, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più necessario ai bisogni della medesima) . . . . (Potrà vendersi a Luigi Fialdini).	»	3	48	»	43 15
102	Id.	Montignoso	Tratto di terreno sito in luogo detto Acqualunga, descritto in catasto sotto porzione del n. 3918, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più necessario ai bisogni della medesima. . . . . . . (Potrà vendersi alla signora Orlandi Marianna).	»	5	95	»	59 50
103	Id.	Id.	Tratto di terreno sito in luogo detto Acqualunga, descritto in catasto alla particella n. 3957-2, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima. . . . . (Potrà vendersi alla signora Orlandi Assunta).	»	2	29	»	22 90
104	Id.	Massa	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, luogo detto ai Quercioli, descritto in catasto al n. 173 di mappa di Turano, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Giannoni Francesco).	»	»	94	»	38 74
105	Id.	Id.	Tratto di terreno sito in frazione di Turano, luogo detto al Bozzo, descritto in catasto ai nn. 362 e 2347 parte della mappa di Turano, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (rete Mediterranea), ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Leverotti Giuseppe, purchè dimostri di essere il cessionario del diritto di prelazione).	»	24	52	»	1,005 32

Nº d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita
106	Massa	Massa	Tratto di terreno, sito in frazione di Turano, e precisamente presso la stazione di Massa, descritto in catasto al numero di mappa 171, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Pisa-Spezia (Rete Mediterranea) ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Leveratto Giuseppe).	»	4	70	»	122 20
107	Messina	Majo	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Capo d'Orlando e precisamente in contrada Scafa Pinnica (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico. . . . . (Potrà vendersi a Linagra Antonino).	»	4	90	»	73 50
108	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Capo d'Orlando e precisamente in contrada Scafa Pinnica (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico. . . . . (Potrà vendersi a Linagra Antonino e Germano Francesco).	»	7	96	»	119 44
109	Id.	Salmà	Tratto di terreno arenile posto sulla spiaggia marina di Galera, in contrada Malfa (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi a Cingotta Giuseppe).	»	»	60	»	15 »
110	Id.	Messina	Tratto di terreno arenile posto sulla spiaggia marina del Capo Peloro, in contrada Timpazzo (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico. . . . . (Potrà vendersi a Rizzitano Antonia).	»	7	98	»	19 50
111	Id.	Naso	Tratto di terreno arenile posto sulla spiaggia marina di Capo d'Orlando (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi ad Origlio Vincenzo).	»	»	14	»	28 50
112	Id.	Messina	Tratto di terreno arenile sito lungo la spiaggia di S. Stefano (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . (Potrà vendersi a Costantino Savona).	»	1	80	»	216 »
113	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito lungo la spiaggia marina di Capo Peloro in contrada Palazzo (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi ai fratelli Natale e Giovanni Bando).	»	»	51	»	25 90
114	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito lungo la spiaggia marina di Ganzirri (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . (Potrà vendersi a Pasquale Di Domenico).	»	»	60	»	30 »
115	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito lungo la spiaggia marina di Capo Peloro, in contrada Palazzo (non descritto in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi al signor Traviglia Giuseppe).	»	»	91	»	45 50
116	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile sito lungo la spiaggia marina del Villaggio Pace (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Potrà vendersi ai fratelli Pasquale e Vincenzo Bonanno).	»	12	74	40	382 32
117	Milano	Vignate	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Milano-Treviglio, descritto in catasto ai numeri di mappa 97 e 100, ora non più necessario ai bisogni ferroviarii . . . . . (Potrà vendersi alla Congregazione di carità).	»	89	30	»	893 »

N° d'ordine	SITUAZIONE Provincia	SITUAZIONE Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base per la vendita
118	Milano	Vignate	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Milano-Treviglio, descritto in catasto al numero di mappa 33, ora non più necessario ai bisogni ferroviarii . . . . (Potrà vendersi alla Congregazione di carità).	»	16	30	»	163 »
119	Napoli	Pozzuoli	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Baja (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . (Potrà vendersi a Tabuso Venerando).	»	4	50	»	270 »
120	Padova	Vigonza	Diversi appezzamenti di terreno, descritti in catasto ai numeri di mappa 926, 1248, 1575, 1579, 1255, 1580, 1582, 1584 e 1449, sopravanzati alla costruzione della linea ferroviaria Verona-Venezia, ed ora non più occorrenti ai bisogni ferroviari . . . . (Potranno vendersi al signor Bigato Luigi).	»	78	60	»	471 60
121	Perugia	Foligno	Fondo rustico descritto in catasto ai numeri di mappa di Casale 352 e 521, pervenuto al Demanio in forza della legge 20 aprile 1871, da Bozzetti Pietro Antonio.	3	71	60	»	15 69
122	Id.	Fossato di Vico	Terreno descritto in catasto ai numeri di mappa 4839 e 4810, sopravanzato alla costruzione della via Nazionale Flaminia, ed ora non più occorrente ai bisogni stradali.	»	24	50	»	122 80
123	Id.	Spello	Porzione di fabbricato, sito in via Valleglória, al civico numero 21, descritto in catasto ai nn. 304 sub. 1 e 286 sub. 2, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 758 del Codice civile, dall'eredità giacente Diotallevi di Spello	»	»	»	»	140 »
124	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero 23 della mappa di Quadrano, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 758 del Codice civile dall'eredità giacente Diotallevi di Spello	»	11	60	»	154 60
125	Id.	Norcia	Fondo urbano posto in via del Pavone, descritto in catasto ai numeri di mappa 102 sub. 2 e 103 sub. 1, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, da Santarelli David e sorelle.	»	»	»	»	110 »
126	Pesaro	Saltara	Porzione di terreno abbandonato, già facente parte della via Flaminia, riportato in catasto ai numeri di mappa 1422 e 1424, passato dal Demanio Pubblico al patrimonio dello Stato . . .	»	21	07	»	737 54
127	Potenza	Castelluccio Inferiore	Scarpa della strada Nazionale delle Calabrie (non riportata in catasto), più ampiamente descritta nel tipo planimetrico segnato alle lettere X, Y, Z, redatto dall'ufficio del Genio civile di Potenza in data 16 gennaio 1882, proveniente dal Demanio Pubblico . . . . (Potrà vendersi a Grisostomo Roberti).	»	1	28	»	64 »
128	Reggio Calabria	Scilla	Due appezzamenti di terreno arenile, siti sulla spiaggia marina di Scilla (non riportati in catasto), provenienti dal Demanio Pubblico	»	33	01	»	523 34
129	Id.	Bagnara	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Bagnara in contrada Marinella (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio Pubblico. . . . . (Potrà vendersi a Versace Giuseppe).	»	16	64	»	332 99
130	Id.	Scilla	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Scilla in contrada Gonnelle (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio Pubblico. . . . . (Potrà vendersi a Paladino Girolamo).	»	1	17	99	185 75

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
131	Reggio Calabria	Cataforio	Fabbricato di un solo vano, sito al rione Notora, descritto in catasto alla sez. B, n. 291, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Nicolò Domenica, vedova Pellicano	»	»	»	»	10 »
132	Id.	Scilla	Tratto di terreno arenile, posto sulla spiaggia marina di Scilla (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio Pubblico . . . (Potrà vendersi a Sisini Felice).	»	2	18	40	491 40
133	Roma	Alatri	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 5ª, numero di mappa 468, pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Frosinone in data 9 ottobre 1885, da Tofanelli Benedetto, per debiti verso lo Stato	1	99	50	»	30 »
134	Id.	Id.	Fondo urbano, descritto in catasto alla sez. 1ª, numero di mappa 1066, pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Frosinone in data 9 ottobre 1885, da Tofanelli Benedetto, per debiti verso lo Stato	»	»	»	»	100 »
135	Id.	Roma	Appezzamenti di terreno posti fra il secondo e terzo chilometro della linea ferroviaria Roma-Napoli, distinti in catasto al numero di mappa 42, particelle nn. 381, 384, 383, 815 387, 389, 390, 391 e 392, sopravanzati alla costruzione di detta linea, ed ora non più occorrenti ai bisogni ferroviari . . . . (Potranno vendersi alla provincia di Roma).	»	22	90	»	3,435 »
136	Salerno	Ascea	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1557, sez. D, n. 49-*bis* e 49-*ter*, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54, della legge 20 aprile 1871, da Monaco Annunziata	»	89	42	»	134 70
137	Id.	Salerno	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di Salerno, confinante con la proprietà Avenia e il torrentello Mascani, (non riportato in catasto) proveniente dal Demanio Pubblico	1	12	02	30	1,120 23
138	Sassari	Giave	Tratto di terreno, sopravanzato alla costruzione della strada Nazionale da Cagliari a Sassari e precisamente in luogo denominato Pedra Soda, (non distinto in catasto) ora non più necessario ai bisogni stradali. . . . . (Potrà vendersi a Onida Nuzza Antonio).	»	1	02	»	12 80
139	Treviso	Codignano	Piccolo appezzamento di terreno, distinto in catasto al numero di mappa 992 del comune censuario di Muda, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Mestre-Cormons, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi al conte Guido Brandolini).	»	1	50	»	8 »
140	Id.	Spresiano	Piccolo appezzamento di terreno distinto in catasto al numero di mappa 100 di Spresiano, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Mestre-Cormons, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Razzini Antonio).	»	2	40	»	30 »
141	Id.	Treviso	Terreno sito in luogo denominato Borgo Altinio, descritto in catasto al numero di mappa 474 di Borgo Altinio, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Mestre-Cormons, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Vianello Chiodo Angelo).	»	2	»	»	180 »

N° d'ordine	SITUAZIONE Provincia	Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che deve servire di base per la vendita
142	Treviso	Treviso	Terreno sito in luogo denominato Simbraga, descritto in catasto al numero di mappa 115 di Simbraga, sopravanzato alla costruzione della linea ferroviaria Mestre-Cormons, ed ora non più occorrente ai bisogni della medesima . . . . (Potrà vendersi a Zago Annibale).	»	1	10	»	50 »
143	Udine	Lusevera	Fondi rustici, descritti in catasto ai numeri di mappa di Lusevera 2176, 2957-*b*, 2958-*a*, 2958-*c*, 2959-*a*, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Molaro Martino.	261	33	90	»	465 »
144	Id.	Pocenia	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 623 e 1176 di Pocenia, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Deana o Diana Maria Maddalena . . .	»	38	40	»	146 24
145	Venezia	Dolo	Tratto di terreno posto in comune censuario di Marano, descritto in catasto al numero di mappa 1184, sopravanzato alla costruzione alle ferrovie dell'Alta Italia, ed ora non più necessario ai bisogni ferroviari . . . . (Potrà vendersi a Selvatico Ercole).	»	9	50	»	75 »
146	Verona	Casson	Fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 808, pervenuto al Demanio in forza di decreto 23 novembre 1864, numero 7734, della Pretura di Bardolino, in danno di Prandini Francesco e consorti per debito verso lo Stato	»	24	90	»	50 »
			TOTALE . . . L.	. . . . . .				41,997 34

Roma, addì 20 gennaio 1887.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. MAGLIANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 12 dicembre 1886:

D'Addio Cesare, pretore del mandamento di Presiero, è tramutato al mandamento di Capaccio, a sua domanda.

Dorigo Benedetto, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Tolmezzo, rimanendo dispensato dall'ufficio di conciliatore del comune di Ampezzo.

Pampanini Camillo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Conegliano.

Faralla Olindo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cosenza.

Bolzon Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Castelfranco Veneto.

Martelli Genserico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Fabriano.

Nocito Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Belvedere Marittimo.

Marini Gino, vicepretore del mandamento di Amendolara, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è destituito dal 20 corrente dicembre.

Galli Domenico, vicepretore del mandamento di Belvedere Marittimo, è dispensato da tale ufficio per ragioni di salute e di età, e gli è conferito il titolo e grado di pretore.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Ottoni Ottone all'ufficio di vicepretore del mandamento di Fabriano.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1886:

Ferrari Sebastiano, pretore del mandamento di Carovilli, è collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute per mesi sei dal 1° gennaio 1887 con assegno corrispondente alla metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Moriniello Filippo, pretore del mandamento di Maratea, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per mesi due dal 16 dicembre corrente, coll'assegno corrispondente alla metà dello stipendio lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Cresci Alipio, pretore già titolare del mandamento di Palma Montechiaro, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 19 novembre ultimo scorso, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 20 novembre u. s. coll'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Cesarò.

Mazza Giovanni, vicepretore del mandamento di Martinengo, è tramutato al 2° mandamento di Bergamo.

Giornetti Giovanni Maria fu Michele, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cagnano Varano.

Martino Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Agnone.

Nubila Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Montemurro.

Travaglini Domenico, vicepretore del mandamento di Ascoli Piceno, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Caprara Vittorio, conciliatore del comune di Supino, circondario di Frosinone, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Consigliere Cesare, pretore del mandamento Borgo Po in Torino, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, dal 1° gennaio 1887, a termini dell'articolo 1° lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Antonelli Achille, pretore del mandamento di Pignataro Maggiore, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, dal 1° gennaio 1887, a termini dell'articolo 1° lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Vittozzi Claudio, pretore del mandamento di Tursi, è tramutato al mandamento di Guardia San Framondi, a sua domanda.

Garnier Giuseppe, pretore del mandamento Borgo San Salvatore in Torino, è tramutato al mandamento Borgo Po in Torino.

Borazzo Giuseppe, pretore del mandamento Borgo Dora in Torino, è tramutato al mandamento Borgo San Salvatore in Torino.

Rebecchi Raffaele, pretore del mandamento di Camerota, è tramutato al mandamento di Pignataro Maggiore.

Ferrarese Francesco, pretore del mandamento di Bitti, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di famiglia, per due mesi, dal 1° dicembre corrente, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Petitti Pompilio, pretore del mandamento di Mirabella Eclano, è collocato a sua domanda in aspettativa per ragioni di salute, per tre mesi, dal 20 corrente dicembre, coll'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento.

Con RR. decreti del 19 dicembre 1886:

Berti Francesco, pretore del mandamento di Racconigi, è tramutato al mandamento di Borgo Dora in Torino.

Badolati Alfonso, pretore del mandamento di Sinopoli, è tramutato al mandamento di Laureana di Borella.

Liberatore Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Presicce, in aspettativa per salute, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1887 ed è destinato al mandamento di Manduria.

Villanova Giusti Roberto, pretore del mandamento di Giuncarico, in aspettativa per ragioni di famiglia, id. id. dal 1° gennaio 1887 ed è destinato al mandamento di Giuncarico.

Urru Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Mandas.

Con RR. decreti del 23 dicembre 1886:

Polenghi Giuseppe, pretore del mandamento di Rocchetta Ligure, è tramutato al mandamento di Robbio.

Ricci Alfredo, pretore, già titolare del mandamento di Cammarata, in aspettativa per ragioni di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1887, ed è destinato al mandamento di Vezzano Ligure.

Venturi Carlo, pretore, già titolare del mandamento di Calangianus, in aspettativa per ragioni di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 dicembre corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Calangianus.

Boina Arturo, pretore del mandamento di Bedonia, in aspettativa per ragioni di salute, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 23 dicembre corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento di Bedonia.

Riccio Pio Domenico, già vicecancelliere aggiunto presso il tribunale di commercio di Cagliari, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Tresnuraghes.

Reschia Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Bassignana.

D'Elia Pasquale, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Agerola.

Gengaro Claudio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Avellino.

Rossi Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Celenza Val Fortore.

Sono accettate le dimissioni presentate:

Da Fascia Bernardo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Celenza Val Fortore.

Da Carbone Nino, dall'ufficio di vicepretore del 2° mandamento di Alessandria.

Da Solimene Saverio, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Avellino.

Da Azzini Andrea, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Canneto sull'Oglio.

Con RR. decreti del 26 dicembre 1886:

Curzi Antonio, pretore del mandamento di Pennabilli, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° gennaio 1887, a termini dell'articolo 1, lettera *A* della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale civile e correzionale.

Sonaglia Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Canelli.

Tedeschi Giuseppe, vicepretore del mendamento di Fivizzano, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate da Gallo Baudolino dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Canelli, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con RR. decreti del 30 dicembre 1886:

Borri Giuseppe, pretore del mandamento di Castellarquato, è tramutato al mandamento di Novellara, a sua domanda.

Valeggia Prospero, pretore del mandamento di Scandiano, è tramutato al mandamento di Castellarquato.

Iattici Francesco, pretore del mandamento di Novellara, è tramutato al mandamento di Scandiano, a sua domanda.

Mattani Leopoldo, pretore del mandamento di Nulvi, è tramutato al mandamento di Maratea, a sua domanda, lasciandosi quello di Tursi vacante per l'aspettativa del pretore Moriniello Filippo.

Pinna Salvatore, pretore del mandamento di Sorgono, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1887, ed è destinato al mandamento di Tresnuraghes.

Cresci Alipio, pretore, già titolare del mandamento di Palma Montechiaro, in aspettativa per ragioni di salute, è richiamato in servizio dal 20 gennaio 1887, ed è destinato al mandamento di Pennabilli.

Montanelli Raffaele, vicepretore del 2° mandamento di Firenze, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Camporgiano, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Foppiano Luigi, uditore vicepretore nel mandamento di Cicagna, è tramutato al mandamento di Carrara.

Mazzola Gian Carlo, uditore applicato alla Regia procura di Genova è destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore nel mandamento di Spezia.

Gerardenghi Ricci Clemente, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento Portoria in Genova.

Testa Giovanni Stefano Giacomo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Varazze.

Leone Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Aquilonia.

Camisasca Arrigo, vicepretore del 2° mandamento di Cremona, è dispensato da ulteriore servizio.

Quaini Lodovico, vicepretore del mandamento di Sospiro, è dispensato da ulteriore servizio.

Piccioli Fortunato, viceconciliatore nel comune di Fosdinovo, circondario di Massa, è dispensato da ulteriore servizio per aver trasportato la sua residenza in Spezia.

Con decreti Ministeriali del 31 dicembre 1886:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° novembre 1886, con l'annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Matteis Andrea, pretore del mandamento di Oulx.
Serafini Carlo, pretore del mandamento di Valle Castellana.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° dicembre 1886, con l'annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Merelli Pietro, pretore del mandamento di Lecco.
Gasperini Massimo, pretore del mandamento di Mondavio.
Balestri Adolfo, pretore della pretura urbana di Livorno.
Dana Antonio, pretore del mandamento di Torre Pellice.
Lomanto Cesare, pretore del mandamento di Brindisi.
Aguglia Francesco, pretore del 3° mandamento di Roma.
Oddeo Enrico, pretore del mandamento di Maddaloni.
Giandella Vincenzo, pretore del mandamento di Mormanno.
Niceforo Nicolò, pretore del 4° mandamento di Firenze.
Colantoni Saverio, pretore del mandamento di San Demetrio nei Vestini.
Fiani Augusto, pretore del mandamento di Bibbiena.
Stefanelli Arcangelo, pretore del mandamento di Calvano.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° gennaio 1887, con l'annuo stipendio di lire 2500, i signori:

Marini Aniceto, pretore del mandamento di Caldarola.
Scotti Luigi, pretore del mandamento di Pandino.
Miccoli Angelo, pretore del mandamento di Padula.
Gennaro Pietro, pretore del 3° mandamento di Brescia.
Quaranta Francesco, pretore del mandamento di Santadi.
Fallaci Carlo, pretore del mandamento di Orbetello.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1887:

Mendaja Gerardo, pretore del mandamento di Rodi, è tramutato al mandamento di Massafra.
Corigliconi Nicola, pretore del mandamento di San Giorgio Sotto Taranto, è tramutato al mandamento di Rodi.
Sartori Luigi, pretore del mandamento di Capizzi è tramutato al mandamento di Camerota.
Fara Alberto, pretore del mandamento di Cannobio, in aspettativa per ragioni di famiglia, è richiamato in servizio dal 16 gennaio corrente ed è destinato al mandamento di Chivasso.
Luchi Michele, vicepretore del 1° mandamento di Brescia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bedonia, con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi quello di Guasila vacante per l'aspettativa del pretore Boina Arturo.
Marini Donato, uditore vicepretore nella 1ª pretura urbana di Napoli, è tramutato al mandamento di Maratea, a sua domanda.
Margara Agostino, vice pretore del mandamento di Castelnuovo Scrivia, è tramutato al mandamento di Voghera, a sua domanda.
Simili Salvatore, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Mirabella Imbaccari.
Diodati Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Capriati al Volturno.
Mazzone Giovanni Battista, vicepretore del mandamento di Vittoria, è dispensato da ulteriore servizio.

Con RR. decreti del 6 gennaio 1887:

Capobianco Emilio, pretore del mandamento di Iesi, è tramutato al mandamento di Barile.
Curzio Andrea, pretore del mandamento di Venosa, è tramutato al mandamento di Accadia.
Accarini Italo, pretore del mandamento di Ascoli Piceno, è tramutato al mandamento Sud di Piacenza, a sua domanda.
Angelini Alfredo, pretore del mandamento di Riesi, è tramutato al mandamento di Loreto Aprutino, a sua domanda.
Coccapani Cesare, pretore del mandamento di Pozzomaggiore, è tramutato al mandamento di Berceto, a sua domanda, lasciandosi quello di Cesarò vacante per l'aspettativa del pretore Da Rin Pio.
Zuccaro Francesco, pretore già titolare del mandamento di Monterosso Calabro, collocato in aspettativa per ragioni di salute con Regio decreto 24 gennaio 1886, è richiamato in servizio dal 16 corrente ed è destinato al mandamento di Capizzi.
Accattatis Cesare, pretore del mandamento di Fiumefreddo Bruzio, è collocato a sua domanda in aspettativa per ragioni di salute per tre mesi dal 16 corrente, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi vacante lo stesso mandamento.
Di Lauro Luigi, vicepretore del mandamento di Barra, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Con Regi decreti del 9 gennaio 1887:

Campana Francesco, pretore del mandamento di Santa Caterina Villarmosa, è tramutato al mandamento di Rocchetta Ligure, a sua domanda.
Russo-Greco Simone, pretore del mandamento di Trapani, è tramutato al mandamento Castellammare in Palermo.
Ugolini Ugo, vicepretore del mandamento di Grezzana, è tramutato alla pretura urbana di Verona, a sua domanda.
Quartarone Melchiorre, vicepretore del mandamento Arcivescovado in Messina, è tramutato al mandamento Gesso in Messina.
Franchi Giovanni Battista, vicepretore del mandamento Gesso in Messina, è tramutato al mandamento Arcivescovado in Messina.
Argentieri Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Norcia.
Berengo Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Mirano.
Bruni Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Vespolate.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da Balsari Carlo dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Vespolate.

Con RR. decreti del 13 gennaio 1887:

Galli Antonio, pretore del mandamento di Camerino, è tramutato al 2° mandamento di Ancona, a sua domanda.
Gasperini Massimo, pretore del mandamento di Mondavio, è tramutato al mandamento di Camerino, a sua domanda.
Monti Luigi, pretore del mandamento di Senigallia, è tramutato al mandamento di Mondavio.
Verdi Clodomiro, pretore del mandamento di Bevagna, è tramutato al mandamento di Senigallia, a sua domanda.
Coletti Valdemaro, pretore del mandamento di Fermo, è tramutato al mandamento di Bevagna.
Nucci Tommaso, pretore del mandamento di Fabriano, è tramutato al mandamento di Fermo.
Alippi Alipio, pretore del mandamento di Recanati, è tramutato al mandamento di Fabriano.
Poerio Francesco, pretore del mandamento di Loreto, è tramutato al mandamento di Filottrano.
Schiavi Ulisse, pretore del mandamento di Filottrano, è tramutato al mandamento di Loreto, a sua domanda.
Venturini Angelo, pretore del mandamento di Montalto Uffugo, è tramutato al mandamento di Recanati, a sua domanda.
Sandri Luigi, pretore del mandamento di Torriglia, è tramutato al mandamento di Varese Ligure, a sua domanda.
Vignolo Stefano, pretore del mandamento di Priero, è tramutato al mandamento di Racconigi, a sua domanda.
Bongiovanni Giuseppe, pretore del mandamento di Fiano Torinese, è tramutato al mandamento di Priero.
Gaione Giuseppe, pretore del mandamento di Frabosa Soprana, è tramutato al mandamento di Cannobio, a sua domanda.

TUMINO RAFFAELE, gerente.

Roma — Tip. della *Gazzetta Ufficiale*.